

COLLEGIO DEI SINDACI  
VERBALE N. 12  
(seduta del 19 aprile 2011)

Il giorno 19 aprile 2011 alle ore 9,00 si è riunito nei locali del Rettorato il Collegio dei Sindaci dell'Università di Perugia.

Sono presenti:

- Dr. Andrea Lupi, presidente
- Dr.ssa Franca Brozzetti componente
- Dr. Valeriano Morini componente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Verifica di cassa al 31 marzo 2011;
2. Parere sulla compatibilità finanziaria dei contratti collettivi integrativi dei dirigenti di II fascia (accordo stralcio) e sull'accordo per la progressione economica orizzontale del personale in servizio all'1 gennaio 2007 e al 31 dicembre 2003.

3. Varie ed eventuali

Interviene alla riunione il Dirigente della Ripartizione Finanziaria dr.ssa Bonaceto .

1) Verifica di cassa al 31 marzo 2011.

**omissis**

omissis

**2. Parere sulla compatibilità finanziaria dei contratti collettivi integrativi dei dirigenti di II fascia (accordo stralcio) e sull'accordo per la progressione economica orizzontale del personale in servizio all'1 gennaio 2007 e al 31 dicembre 2003.**

Il Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Perugia ha sottoposto al parere di competenza del Collegio dei revisori i contratti collettivi integrativi di cui all'oggetto, firmati rispettivamente l'11 febbraio 2011 e il 16 marzo 2011.

a) L'accordo stralcio definisce il Fondo dirigenti per l'anno 2010 nel suo importo massimo di euro 694.099,02, al lordo degli oneri a carico dell'ente, e 498.923,58, al netto degli oneri.

Tale importo, in ossequio al disposto delle norme di cui all'art. 1, commi 189 e 191, della legge 266/05 (nel testo risultante dalle modifiche recate dall'art. 65, comma 5, della legge 133/08) non eccede l'importo del fondo previsto per il 2004, ridotto del 10%, e incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali che non siano già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

<b>ANNO 2010</b>	<b>Lordo o.c.e.</b>	<b>Netto o.c.e.</b>
Fondo anno 2004 ridotto del 10%	€ 388.345,48	€ 279.003,87
CCNL 5/04/2001 II biennio art 3 co.3	€ 131.635,24	€ 94.572,34
CCNL 5/03/2008 I e II biennio per il 2009	€ 126.905,22	€ 91.174,09
Rival art 22 CCNL 2006/07	€ 32.852,00	€ 23.851,46
Rival art 7 CCNL 2008/09	€ 14.361,08	€ 10.321,82
<b>TOTALE FONDO ANNO 2010</b>	<b>€ 694.099,02</b>	<b>€ 498.923,58</b>

L'amministrazione fa presente che comunque le risorse già stanziare in bilancio pari ad euro 646.885,94, al lordo degli oneri a carico dell'ente, sono sufficienti al pagamento del trattamento accessorio dei dirigenti per il 2010. Peraltro poiché per l'anno 2011 l'ammontare del fondo non può superare quello del 2010 (art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010) la differenza, pari ad euro 47.213,08, corrispondente agli incrementi di cui ai contratti nazionali sottoscritti il 28 luglio 2010, non è stato necessario stanziarli in bilancio.

Ciò premesso, al riguardo si rammenta che nella seduta del 15 aprile 2010 (verbale n. 2/2010) il Collegio aveva preso atto della quantificazione del fondo operata da parte dell'amministrazione per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia.

In particolare, lo schema, sottoposto all'esame del Collegio, già stabiliva la previsione dell'importo di euro 646.885,94 (al lordo degli oneri a carico dell'ente) che poi è lo stesso previsto per il 2009 già certificato dal Collegio dei revisori con il verbale n. 20 del 16 dicembre 2008. Peraltro, l'amministrazione già reputava anche tale somma sovrastimata attesa la riduzione del numero dei dirigenti che comporterà risparmi per circa 76 mila euro.

In quella sede, il Collegio nel valutare positivamente la predisposizione dello schema di costituzione del fondo per l'anno 2010 e la scelta di renderne partecipe l'organo di revisione anche in quella fase preliminare, nel prendere atto delle quantificazioni già operate dall'Amministrazione, restava in attesa della quantificazione definitiva al fine di esprimere il parere sulle compatibilità dei fondi con il bilancio dell'Università.

Ora, considerato che l'importo del fondo dei dirigenti di II fascia resta invariato, e che le condizioni e i limiti imposti dal legislatore sono stati rispettati, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria degli stanziamenti relativi al contratto collettivo integrativo concernente i dirigenti di II fascia.

b) L'accordo per la progressione economica orizzontale del personale in servizio al primo gennaio 2007 e al 31 dicembre 2003 riguarda in concreto 49 dipendenti a tempo determinato, i quali, in applicazione della direttiva CE n. 1999/70 che, alla clausola 4, prevede che i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato, hanno chiesto il riconoscimento della progressione economica orizzontale di cui al C.C.I. accordo stralcio per il 2007.

L'Ateneo ha valutato fondata la richiesta e, al fine di evitare nuovi probabili contenziosi, ha consentito la partecipazione alle procedure per le progressioni economiche anche al rimanente personale a tempo determinato avente i requisiti per la progressione alla data del 31 dicembre 2003, fatti salvi gli effetti della prescrizione.

L'amministrazione ha quindi avviato le procedure per le progressioni economiche aventi decorrenza dall'1 gennaio 2007 per il personale sia a tempo determinato che indeterminato in servizio a quella data e dal 31 dicembre 2003 per il personale a tempo determinato in servizio a quella data, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. Le procedure si svolgeranno, precisa l'amministrazione, nel rispetto degli stessi criteri già fissati dai C.C.I. 2004 e 2007, rispettivamente per le progressioni alla data del 31 dicembre 2003 e 1 gennaio 2007.

La spesa – stimata in circa euro.90.000,00 – grava sul Fondo per le progressioni economiche e la produttività relativo all'esercizio 2009 nel quale risultano economie per un totale di euro 334.482,18, derivanti dalla medesima procedura, ormai conclusa, della progressione economica all'interno della categoria con decorrenza 1 gennaio 2009.

Ciò premesso, il Collegio innanzitutto rileva che con il D. LGS del 6 settembre 2001, n. 368 (Gazzetta Ufficiale n. 235 del 09-10-2001) è stata data attuazione alla direttiva del Consiglio del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato.

In particolare l'art.6 del decreto legislativo stabilisce che al prestatore di lavoro con contratto a tempo determinato spettano le ferie e la gratifica natalizia o la tredicesima mensilità, il trattamento di fine rapporto e ogni altro trattamento in atto nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a termine.

Il successivo art. 7 dispone sia che il lavoratore assunto con contratto a tempo determinato dovrà ricevere una formazione sufficiente ed adeguata alle caratteristiche delle mansioni oggetto del contratto, al fine di prevenire rischi specifici connessi alla esecuzione del lavoro, ma soprattutto che i contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere modalità e strumenti diretti ad agevolare l'accesso dei lavoratori a tempo determinato ad opportunità di formazione adeguata, per aumentarne la qualificazione, promuoverne la carriera e migliorarne la mobilità occupazionale.

Le norme innanzi riferite, che recepiscono nel nostro ordinamento i principi recati dalla direttiva n. 70/1999 in tema di lavoro a tempo determinato, danno piena legittimità al comportamento dell'Università che ha valutato giustamente non soltanto la necessità di conciliare con il personale che aveva proposto ricorso ma, al fine di evitare trattamenti discriminatori, di estendere le procedure di progressione economica anche al restante personale in servizio alla data del 31 dicembre 2003.

Attesa la capienza del fondo per le progressioni economiche per il 2009 cui la spesa (che risulta limitata in considerazione del fatto che quasi tutto il personale interessato è stato successivamente stabilizzato) è imputata, il Collegio esprime parere favorevole circa la compatibilità finanziaria dell'accordo di che trattasi.

3) Varie ed eventuali

**omissis**

Non essendovi altri argomenti da trattare, alle ore 13,20 la seduta è tolta.

Il presidente

Dott. Andrea Lupi



I membri

Dott. Franca Brozzetti



Dott. Valeriano Morini

